

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto l'art. 15 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 *"Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"*, che prevede che la Regione promuova la costituzione di una *"Rete per l'integrità e la trasparenza"*, quale sede di confronto volontaria a cui possono partecipare i Responsabili della prevenzione della corruzione e i Responsabili per la trasparenza degli enti del territorio regionale, al fine di:

- a) condividere esperienze e attività di prevenzione messe in campo con i rispettivi piani triennali di prevenzione della corruzione;
- b) organizzare attività comuni di formazione, con particolare attenzione ai settori a rischio di corruzione;
- c) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini;

Richiamate le delibere della Giunta regionale:

- n. 121 del 6 febbraio 2017, che ha nominato *"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"* (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna il sottoscritto dirigente regionale Maurizio Ricciardelli;
- n. 1852 del 17 novembre 2017, ad oggetto *"Rete per l'integrità e la trasparenza (art. 15 l.r. 18/2016). Approvazione progetto e schema protocollo di intesa tra Regione e associazione enti"*, che ha approvato il progetto per l'attivazione della *"Rete per l'integrità e la trasparenza"* e ha altresì autorizzato il sottoscritto RPCT a proseguire l'attività di implementazione del progetto, assieme al corrispondente Responsabile dell'Assemblea Legislativa;
- n. 93 del 29 gennaio 2018, recante *"Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"*, che ha previsto, nel Programma di attuazione di misure generali e/o obbligatorie di contrasto alla corruzione per l'anno 2018, la misura n. 13 *"Attuazione progetto Rete per l'integrità e la Trasparenza"*, stabilendo, quali obiettivi da raggiungere in corso d'anno, l'istituzione del Tavolo di coordinamento e della Rete dei Referenti, nonché l'avvio della community virtuale;

Richiamato inoltre il *"Protocollo d'intesa per la attivazione della Rete per l'integrità e la Trasparenza"* sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna (Giunta e Assemblea legislativa) e ANCI

Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, UNCEM Emilia-Romagna, UNIONCAMERE Emilia-Romagna, il 23 novembre 2017;

Dato atto che il modello di *governance* della Rete, delineato nel progetto approvato dalla Giunta regionale con la richiamata delibera n. 1852 del 2017, prevede una organizzazione "multilivello", così caratterizzata:

- a) per ciascuna categoria di amministrazioni (da individuare all'interno delle macro-tipologie di amministrazioni ivi contemplate) sono nominati dei Referenti, in numero da definire;
- b) al livello superiore, denominato "Tavolo di coordinamento", partecipano i Referenti di categoria, nei limiti di una ventina di persone;
- c) ciascun Referente, che diventa a sua volta un "nodo" della rete complessiva, svolge funzioni di raccolta delle esigenze dalla base (RPCT degli enti/amministrazioni della categoria) per portarle al "Tavolo di coordinamento" e, viceversa, per la diffusione degli orientamenti e delle iniziative adottate in tale sede;

Vista la propria determinazione n. 5642 del 20 aprile 2018, ad oggetto "Rete per l'integrità e la Trasparenza. Criteri per la nomina dei componenti il Tavolo di coordinamento", che definisce:

- all'interno di ciascuna macro-tipologia di enti, una o più categorie, con previsione di un Referente per ciascuna di esse;
- i criteri e la procedura per la scelta, all'interno di ogni categoria, del relativo Referente, di seguito sinteticamente richiamati:
 - designazione a maggioranza relativa del Referente della categoria da parte di almeno la metà degli aderenti alla medesima categoria, con accettazione da parte del designato;
 - il *quorum* e la maggioranza relativa delle designazioni sono definiti tenendo conto delle amministrazioni;
 - nel caso di mancate designazioni entro il termine fissato, oppure nel caso di designazioni che non raggiungono il *quorum* alla individuazione del Referente della categoria, provvede direttamente il RPCT della Giunta regionale, sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) designazione formulata da ANCI Emilia-Romagna, per le categorie "Comuni e Unioni di comuni", da UPI Emilia-Romagna per la categoria "Città metropolitana e Province", da UNIONCAMERE per la categoria "Enti del sistema camerale";
- b) per i Referenti delle categorie di amministrazioni diverse da quelle contemplate nel precedente alinea, l'individuazione è effettuata direttamente dal RPCT della Giunta regionale, sulla base della maggior complessità dell'ente, in termini di numero dei dipendenti, presso cui sono esercitate le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- per le categorie di amministrazioni che hanno, nella presente fase costitutiva, un'unica adesione, il Referente e partecipante di diritto al "Tavolo di coordinamento" è lo stesso RPCT dell'amministrazione aderente;
- le categorie "Regione: Giunta, enti regionali di cui all'art. 1 comma 3 bis lettere b e c della l.r. 43/2001, e ARPAE (l.r. n. 44/1995 e ss.mm.ii.)" e "Regione: Assemblea legislativa" hanno un Referente d'ufficio, nella persona, rispettivamente, del RPCT della Giunta regionale e del RPCT dell'Assemblea legislativa;
- la previsione della nomina a componente del "Tavolo di coordinamento", in qualità di esperto, di una persona designata da ciascuna delle seguenti associazioni di categoria: ANCI Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, UNCEM Emilia-Romagna, UNIONCAMERE Emilia-Romagna, per il numero complessivo di ulteriori quattro componenti;

Dato atto che il RPCT della Giunta regionale, con note del 26 e del 27 aprile 2018, trattenute agli atti del procedimento, ha inviato:

- a tutti gli aderenti di ciascuna categoria (con più di un aderente) l'invito a designare il proprio Referente, entro il termine ordinatorio del 20 maggio;
- a ANCI Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, UNCEM Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, l'invito a designare il rispettivo esperto;

Atteso che UPI Emilia-Romagna, con nota del 21 giugno 2018 ha evidenziato la necessità di una rappresentanza specifica delle Province, rispetto a quella della Città metropolitana;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di UPI Emilia-Romagna, prevedendo una suddivisione della categoria "Città metropolitana e Province", che si valuta quindi opportuno articolare in "Città metropolitana" e "Province";

Acquisite le designazioni degli aderenti alle seguenti categorie nonché l'accettazione del relativo designato, come da documentazione agli atti del procedimento, secondo l'elenco sotto riportato:

Categoria	Referente designato
Città metropolitana	Roberto Finardi - RPCT Città metropolitana
Province	Francesca Bagnato - RPCT Provincia Forlì-Cesena
Comuni e Unioni di comuni Area Romagna (province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna)	Luca Uguccioni - RPCT Comune di Forlì
Comuni e Unioni di comuni Area Emilia centrale (Bologna e provincia di Ferrara)	Lea Maresca - RPCT Comune di San Lazzaro di Savena
AUSL e Aziende ospedaliere	Massimo Brunetti - RPCT Azienda USL di Modena
Enti del sistema camerale	Maria Cristina Venturelli - RPCT Camera di commercio di Ravenna
Università pubbliche della regione Emilia-Romagna	Giuseppe Galvan - RPCT Università di Ferrara

Consorzi di bonifica	Gabriele Rosa - RPCT Consorzio di bonifica di secondo grado Canale emiliano romagnolo
Ordini professionali	Francesca Palazzi - RPCT Ordine Avvocati di Bologna
ACER e altri enti strumentali	Maria Annunziata Fabbri - RPCT ACER Bologna

Dato atto che per le seguenti categorie, non essendo pervenuta alcuna designazione o non avendo le designazioni medesime raggiunto il *quorum* fissato, ha provveduto, secondo i criteri sopra richiamati lo stesso RPCT della Giunta regionale alla individuazione del Referente, acquisendo l'accettazione dell'interessato:

Categoria	Referente designato
Enti di gestione parchi	Massimo Rossi - RPCT Ente gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia Orientale
ASP	Elisabetta Scoccati - RPCT Città di Bologna
Enti di diritto privato controllati da enti pubblici	Vannia Brina - RPCT Clara S.p.a. (previa rinuncia del RPCT Montecatone Rehabilitation Institute spa)

Dato atto, inoltre, che:

- per la categoria "Comuni e Unioni di comuni Area Emilia occidentale (province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)", non essendo pervenute designazioni, è stata richiesta la designazione del Referente ad ANCI Emilia-Romagna (nota del 1° giugno 2018, PG/2018/404191, agli atti del procedimento) che ha individuato **Maria Di Matteo**, RPCT del Comune di Modena;
- quali esperti sono stati designati i signori indicati a fianco del rispettivo ente designante, come risulta da documentazione agli atti del procedimento:

- a) Anci Emilia-Romagna: **Antonino Marino**;
 - b) UPI Emilia -Romagna: **Luana Plessi**;
 - c) UNCEM Emilia-Romagna: **Daniele Rumpianesi**;
 - d) Unioncamere Emilia-Romagna: **Cristina Perelli**.
- le seguenti categorie hanno un unico aderente, per cui deve essere nominato il RPCT dell'Ente aderente:
- a) Agenzie statali: **Rossella Orlandi** (Agenzia delle Entrate - Referente del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia delle Entrate per l'Emilia-Romagna);
 - b) Enti nazionali: **Paolo Ferrandino** (RPCT dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro - settentrionale);
 - c) Enti di diritto privato partecipati da enti pubblici: **Claudio Longhi** (RPCT Fondazione Emilia-Romagna Teatro);
 - d) Enti interregionali: **Mariantonietta Calasso** (RPCT Agenzia Interregionale per il fiume Po);
- al momento non si registrano aderenti alle categorie *"Uffici periferici dello Stato ("Ministeri" e "Uffici scolastici e Istituti scolastici statali del territorio regionale")*, per cui i relativi posti rimangono vacanti, in attesa di integrazione del Tavolo di coordinamento, al sopraggiungere di nuove adesioni;

Ritenuto pertanto procedere alla costituzione del "Tavolo di coordinamento" della Rete per l'integrità e la trasparenza;

Dato atto che, come previsto nella determinazione n. 5847 del 2018, la nomina dei componenti del "Tavolo di coordinamento" abbia durata triennale, salvo sostituzioni dovute a mutamento di funzioni dei dirigenti nominati, a dimissioni o ad altre ragioni;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

d e t e r m i n a

- di modificare la propria determinazione n. 5642 del 20 aprile 2018, ad oggetto *"Rete per l'integrità e la Trasparenza. Criteri per la nomina dei componenti il Tavolo di coordinamento"*, al punto A. del dispositivo, sostituendo, con

riferimento alla Macro-tipologia "Enti locali e loro enti strumentali", alle Categorie di enti ivi elencate, quelle di seguito riportate:

1. Città metropolitana
2. Province
3. Comuni e Unioni di comuni Area Romagna (province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna)
4. Comuni e Unioni di comuni Area Emilia Occidentale (province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)
5. Comuni e Unioni di comuni Area Emilia centrale (Bologna e provincia di Ferrara)
6. ACER e altri enti strumentali;

- di costituire il **Tavolo di coordinamento della Rete per l'integrità e la trasparenza**, individuando quali suoi componenti, per le motivazioni indicate in premessa, i signori di seguito elencati, quali Referenti delle categorie indicate a lato di ciascun nominativo:

Componenti	Categoria/Ente di riferimento
1. Maurizio Ricciardelli	Regione: Giunta, enti regionali di cui all'art. 1, comma 3 bis, lettere b e c della l.r. 43/2001, e ARPAE (l.r. n. 44/1995 e ss.mm.ii.)
2. Primarosa Fini	Regione: Assemblea legislativa
3. Rossella Orlandi	Agenzie statali
4. Paolo Ferrandino	Enti nazionali
5. Mariantonietta Calasso	Enti interregionali
6. Massimo Rossi	Enti di gestione parchi

7. Gabriele Rosa	Consorzi di bonifica
8. Massimo Brunetti	AUSL e Aziende ospedaliere
9. Elisabetta Scoccati	ASP
10. Roberto Finardi	Città metropolitana
11. Francesca Bagnato	Province
12. Luca Uguccione	Comuni e Unioni di comuni Area Romagna (province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna)
13. Maria Di Matteo	Comuni e Unioni di comuni Area Emilia occidentale (province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)
14. Lea Maresca	Comuni e Unioni di comuni Area Emilia centrale (Bologna e provincia di Ferrara)

15. Maria Annunziata Fabbri	ACER e altri enti strumentali
16. Maria Cristina Venturelli	Enti del sistema camerale
17. Giuseppe Galvan	Università pubbliche della regione Emilia-Romagna
18. Francesca Palazzi	Ordini professionali
19. Vannia Brina	Enti di diritto privato controllati da enti pubblici
20. Claudio Longhi	Enti di diritto privato partecipati da enti pubblici
21. Antonino Marino	Esperto designato da ANCI Emilia-Romagna
22. Luana Plessi	Esperto designato da UPI Emilia-Romagna
23. Daniele Rumpianesi	Esperto designato da UNCEM Emilia-Romagna
24. Cristina Perelli	Esperto designato da UNIONCAMERE Emilia-Romagna

- di prevedere che il sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale svolga compiti di coordinamento del gruppo come sopra costituito, con funzione di convocazione, redazione dell'ordine del giorno e verbalizzazione delle sedute, per cui si avvarrà della propria struttura;
- di dare atto che la nomina dei componenti del "*Tavolo di coordinamento*" ha durata triennale, salvo sostituzioni dovute a mutamento di funzioni dei dirigenti nominati, a dimissioni o ad altre ragioni, come già prevista nella richiamata determinazione n. 5642 del 2018.

Maurizio Ricciardelli